

22 novembre 2018 ore: 11:25

NON PROFIT

Empori solidali in Italia, "una grande storia di volontariato"

Il 5 dicembre a Roma, in occasione della 33ma Giornata internazionale del volontariato, presentazione del 1° rapporto Caritas-CSVnet sui 180 market speciali dove persone o famiglie in difficoltà possono fare la spesa gratuitamente. Un fenomeno in crescita soprattutto negli ultimi tre anni



Sono oltre 180 gli **empori solidali in Italia**, diffusi in quasi tutte le regioni. Una forma di contrasto della povertà che ha vissuto una crescita impressionante negli ultimi tre anni e che permane in grande espansione, con una ventina di nuove aperture già previste nei prossimi mesi. **Caritas Italiana** e **CSVnet** hanno indagato il fenomeno e realizzato il loro 1° Rapporto nazionale sul tema, che sarà presentato **mercoledì 5 dicembre a Roma** – Aula magna della Facoltà di Architettura di Roma 3, quartiere Testaccio – nell'ambito della manifestazione organizzata insieme al Forum terzo settore in occasione della 33ma Giornata internazionale del volontariato.

Ed è proprio una **"Grande storia di volontariato", quella degli empori**. Nati alla fine degli anni 90 e sviluppati dopo il 2008 in forma più organizzata, si affiancano alla tradizionale distribuzione delle borse-spesa, per aiutare le persone in stato di povertà con ulteriori servizi di accompagnamento. Gli empori sono servizi simili a un negozio o a un supermercato dove individui o famiglie in situazione di difficoltà economica, accertata in base ad alcuni parametri, possono recarsi per scegliere prodotti (cibo, vestiti, articoli per la casa ecc.) in base ai propri gusti e necessità, acquisendoli gratuitamente, attraverso una tessera a punti.

L'intento di Caritas Italiana e CSVnet, le cui reti sono spesso protagoniste nella promozione degli empori, è stato anzitutto quello di **ricostruire una geografia degli empori, per poi portarne alla luce i principali aspetti quantitativi**. Oltre a fornire l'anagrafica, la storia e la distribuzione territoriale degli empori, il Rapporto descrive le principali modalità organizzative, i criteri di accesso, il personale (per lo più volontario), i numeri e le caratteristiche dei beneficiari, la tipologia e la provenienza dei beni e delle risorse economiche per il funzionamento. Si tratta di una **raccolta di dati che aprirà la possibilità di indagare con ricerche più approfondite ciascuno di questi aspetti**. Alla presentazione parteciperanno tra gli altri il direttore di Caritas Italiana don Francesco Soddu, il presidente di CSVnet Stefano Tabò. Presenteranno i dati Monica Tola (Caritas Italiana) e Stefano Trasatti (CSVnet). Sono inoltre previste le testimonianze di tre esperienze locali: l'"Emporio della solidarietà" di Oria, l'emporio "La stiva" di Genova e la Rete degli empori solidali dell'Emilia-Romagna.

© Riproduzione riservata

[RICEVI LA NEWSLETTER GRATUITA](#)

[HOME PAGE](#)

[SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO](#)

[LEGGI LE ULTIME NEWS](#)